

Luzo, 25/2/47

Caro Antonio,

Sono molto contenta di avere Sue notizie, di sapere ^{che} cosa ha compiuto (buono!) e che cosa ha l'intenzione di fare, e spero che continuerà ad darmi notizie ogni volta che ha qualche cosa da dirmi. Ten chi appartengo anch'io alla specie "che non sciorina" (maledico spesso la langue, fléau de l'homme) mi fa sempre piacere di ricevere lettere, segni di vita e di pensiero anziché no. Se viene a Luzo per l'esposizione, mi scriva o mi telefoni (davanti il giorno (udazione): Nr. 24 72 50), con i ricordi Turkejesse e mi potrà raccontare le vicende della Sua vita. Confesso che le meraviglie venuesi, non le ho ancora viste. Ho sempre avuto una lieve avversione per le esposizioni e un'idea puerile mi sembra un modo barocco di giudizio artistico, con poco ~~corrispondenza~~ ^{conforme} alle funzioni dell'arte, ma, insomma, bisogna essere contenti

che ci offriamo ^{almeno} questa possibilità di vedere
cose perfette (Sansi il mio poco perfetto
italiano, si profica sempre uno sforzo per
me di scrivere in questa lingua).

La nostra piccola Enciclopedia
è arrivata al quarto volume. Questi ultimi
due anni erano per me una vera clausura
ho perso perduto l'abitudine di vedere
fatti che non fa parte del nostro lavoro
e sono diventati associali in un modo
decedendo. Il lavoro enciclopedico è
affessante per chi ne ha il gusto "come"
si sviluppa il modo di pensare associativo
ad un punto di diventare "un habitus".

Dopo la conclusione gli studi di
filosofia? ~~Alcune~~ Che cosa
intende studiare specialmente?

Mi saluti tanto Sua madre
che tanto gentilmente me ha scritto.

A lei dico: avvicinarsi presto -
qui fa freddissimo e nevica, ma quest'anno
abbiamo il riscaldamento. Vedo spesso
lavoro che mi ~~devo~~ . tout au contraire

des affaires di Walter. Quando
hanno un'attività politica da noi - e
su questi e questi altri temi
Lotti si sono ancora
per
Michele Lombardi